



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 87 DEL 28/10/2022**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2022**

L'anno **2022**, addì **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **20:30**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO	X	
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE		X
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

**Presenti: 15 Assenti: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Maria Assunta Manco**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Claudio Pedroni, Elisabetta Leonardi, Elisa Davoli, e Matteo Caffettani.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 87 DEL 28/10/2022**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 OTTOBRE 2022**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

nell'odierna seduta del 28 ottobre 2022 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passo la parola al segretario per l'appello”.

*“Appello”*

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Verificato il numero legale, possiamo partire con i punti all'ordine del giorno”.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 29 SETTEMBRE 2022 - VERBALI DAL 64 AL 76**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo se ci sono dichiarazioni in merito”.

Viene posta in votazione la delibera

favorevoli n. 10;

contrari n. 00

astenuiti n. 05 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, e Chiara Ferrari Gruppo Misto);

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Vi ruberò cinque minuti in quanto, grazie alla dottoressa Manco, al lavoro anche degli uffici, dei dirigenti della Giunta inizieremo, con le tempistiche dovute, a dare qualche risposta su atti di Consigli Comunali, ordini del giorno e mozioni che sono state approvate nel corso di questa consiliatura per fare un attimo lo stato di avanzamento dei lavori su provvedimenti votati all'interno del Consiglio Comunale. Ovviamente ogni documento, ogni cosa che leggerò adesso è a disposizione di tutti i consiglieri comunali, basta ovviamente comunicarlo al sottoscritto e provvederemo a far avere nel caso la documentazione necessaria. Qui le andrò ad elencare alcune che abbiamo concordato in questi giorni con la dottoressa Manco, ci sembrava giusto anche darne comunicazione nella sede non tanto nella Capigruppo ma nella sede dove questi comunque sono stati approvati, discussi dal Consiglio Comunale. Cerco di andare in ordine di tempo, allora mozione presentata dai gruppi di maggioranza realizzazione di un'area di sosta e parcheggio attrezzata per caravan, autocaravan, roulotte camper. È stata presentata, discussa ed approvata il 27 maggio 2021. Lo stato di avanzamento dei lavori su questo atto è stata ipotizzata un'area da

realizzarsi e la proposta è già stata sottoposta all'assessore competente. Si attende un progetto definitivo con planimetrie per la comunicazione finalizzata alla pubblicazione sul periodico – scusate il mio inglese – (...) L'Altra Romagna. Poi mozione per l'impiego delle risorse destinate all'efficientamento energetico per l'installazione di colonnine pubbliche e di ricarica dei mezzi elettrici presentata dal gruppo consiliare Movimento 5 Stelle, è stata anche questa discussa ed approvata il 27 di maggio. Con la deliberazione di Giunta Comunale 126 del 30 giugno sono state individuate le aree pubbliche idonee all'installazione di colonnine ad uso pubblico per la ricarica dei veicoli elettrici ed è stato approvato lo schema di avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per la concessione gratuita di aree pubbliche, idonee all'installazione di colonnine di ricarica per veicoli elettrici. Con la determinazione 153 del 24 aprile 2022 si è proceduto all'assegnazione delle aree pubbliche ai gestori che hanno vinto la gara; sono 9 colonnine doppie approvate con delibera di giunta di cui sopra, gli interventi sono totalmente gratuiti, per l'ente sono in fase di realizzazione. La mozione del 31 marzo 2022 presentata dal Movimento 5 Stelle in merito alle comunità energetiche, è stata fatta una mappatura e con Acer è stato individuato un progetto di autoconsumo in un condominio di via Longarone, Matteotti chiedo scusa, errore mio chiedo scusa. Dopodiché l'ultima di quale vi do report, la mozione presentata sempre dal Movimento 5 Stelle in merito all'assegnazione della Tari per l'accoglienza ai rifugiati ucraini, è stata fatta una verifica effettuata dalla Dottoressa De Chiara ed emerge, diciamo che quanto era stato fatto era stato esposto dall'assessore Leonardi durante il dibattito all'interno del consiglio comunale, anche di questo, nel caso, a chi lo richiede, verrà fornita copia. Queste, intanto, le comunicazioni. Una novità diciamo di questi anni che penso che sia, spero che sia gradita da parte dei gruppi consiliari per la quale ringrazio tutti quelli che hanno lavorato”.

**OGGETTO: COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Comunicazioni del sindaco?”

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Grazie Presidente, non ve ne sono.”.

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALLO STATO DI INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE PIAZZA LAZZARO SPALLANZANI SCANDIANO**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Nironi, prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. Con questa interrogazione, dopo aver richiamato gli atti e gli interventi che abbiamo svolto come gruppo consiliare, come singoli consiglieri di questo gruppo in merito al programma di intervento di riqualificazione di Piazza Lazzaro Spallanzani al quale abbiamo sentito alcune tracce del dibattito ed alcune prospettive anche nel corso dell'ultima seduta, abbiamo ritenuto opportuno però dedicare un atto specifico all'interrogazione puntuale per comprendere se esiste e quale sia il progetto definitivo di riqualificazione di Piazza Lazzaro Spallanzani e se in sede di progettazione si sia tenuta in debita considerazione la futura destinazione delle zone di Piazza Fiume e di Piazza Prampolini, questo in particolare lo dico per chi dovrà o sarà tenuto insomma a risponderci in questa seduta, è uno degli interrogativi che stanno più a cuore diciamo al nostro gruppo consiliare, questo perché abbiamo la presunzione di pensare che sia non solo vera ma anche corretta la considerazione dire che è impossibile pensare ad una riqualificazione di una piazza, una sua destinazione d'uso che può essere, quale essa sia, perché non abbiamo pregiudizi o preconcetti, nonostante magari la diversità anche di vedute all'interno del nostro stesso gruppo, senza capire quale sia la sorte di due importantissime aree in alcuni casi enormemente più importanti che si

collocano rispettivamente ad una distanza di 20 m - 30 m cioè immaginare una riqualificazione, una destinazione d'uso, un cambio di destinazione d'uso senza capire che cosa succede dietro l'angolo del palazzo o dietro il portico, è un tipo di approccio che noi non condividiamo e vogliamo capire se invece questo approccio come ci auguriamo invece che non sia stato sconfessato e per questo vogliamo capire, interroghiamo la Giunta sul punto, se si sia tenuto in considerazione nella progettazione di Piazza Spallanzani la sorte di Piazza Fiume e Piazza Prampolini, quindi quale sia il costo complessivo stimato dell'intervento e quali siano le reali tempistiche per la realizzazione di questo progetto. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Assessore Pedroni, prego”.

**PEDRONI CLAUDIO – ASSESSORE:**

“Grazie, buonasera a tutti. Grazie Presidente. Relativamente all'interrogazione il progetto definitivo per la riqualificazione di Piazza Spallanzani che è stata autorizzata dalla competente Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio della Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Modena e Reggio Emilia e Ferrara, è stato presentato ed illustrato in seduta pubblica il 6 ottobre 2022 ai cittadini in particolare limitrofi alla Piazza Spallanzani ed ai commercianti delle attività che insistono non solo sulla piazza, comunque principalmente sulla Spiazza Spallanzani. Nei mesi precedenti l'ufficio tecnico comunale insieme ai tecnici incaricati di questo progetto hanno avuto diversi incontri con tutti gli enti che saranno interessati a questa importante ristrutturazione di questa piazza, cioè gli enti che gestiscono tutte le reti tecnologiche che si trovano al di sotto di questa pavimentazione o che verranno posate contestualmente ai lavori tipo fibra ottica, videosorveglianza, telefonica, opere fognarie, opere gas e metano, fognature e altre reti tecnologiche quindi ha avuto tutto un percorso molto lungo e complicato e si è concluso anche con l'approvazione, come dicevo, della Soprintendenza. Il progetto è stato sviluppato tenendo conto sia del contesto storico architettonico di indiscusso valore e di cui la piazza è un elemento essenziale, sia dell'assetto urbanistico più ampio ed in particolare degli spazi pubblici presenti, tra cui il sistema delle piazze. È un elemento significativo ma non esclusivo. Il costo complessivo dell'opera da quadro economico è poco superiore a 1.000.000 di euro, aggiornato recentemente con gli ultimi bollettini delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna e comprende ovviamente, oltre alle opere, spese tecniche, oneri di sicurezze e Iva di legge nonché imprevisti. Quali siano le tempistiche, sono partiti in queste settimane tutte le operazioni per la procedura dell'appalto per opere di queste dimensioni, intendo come importo lavori, secondo la normativa vigente, quindi le tempistiche sono date quello che è la normativa vigente, i tempi previsti per la realizzazione dei lavori sono di 8-9 mesi a partire dalla data di consegna lavori, che comunque verranno concordati come ci si è lasciati con gli incontri pubblici, con i residenti e i commercianti presenti sulla piazza anche per arrecare il minor danno possibile, comunque i lavori partiranno nel 2023. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Pedroni, consigliere Nironi prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. Ringrazio l'assessore Pedroni. Preciso innanzitutto se siamo soddisfatti o meno, poi motivare perché, e anticipo, non siamo assolutamente soddisfatti della risposta fornita. Al di là dei dati, come dire, oggettivi perché quelli più che essere soddisfatti o meno, è una risposta semplicemente ad un quesito dato. **Non siamo soddisfatti** ed è forse una delle risposte più lacunose che una nostra interrogazione ha ricevuto perché, proprio sul secondo punto all'ordine del giorno io me la sono trascritta la risposta, sono 4 parole. Allora, dire che la progettazione di una piazza ha tenuto conto del sistema delle piazze che è importante ma non esclusivo non è una risposta, per un semplice motivo perché se io avessi in mente una progettazione, banalizzo ma solo per rendere il concetto, di un parcheggio interrato in Piazza Prampolini forse renderei pedonale Piazza Spallanzani, se viceversa avendo pedonale una parte di Piazza Prampolini, banalizzo ancora una volta, forse rendo totalmente carrabile Piazza Spallanzani. Sinceramente non riesco neanche capire quale sia la risposta e quindi non posso dichiararmi soddisfatto perché non c'è una risposta,

banalmente non c'è una risposta, cioè in sede di progettazione si è tenuto in considerazione la destinazione di.. piazza... piazza Prampolini, bè innanzitutto per darmi questa risposta mi dovrebbe dire “siccome noi pensiamo che Piazza Prampolini avrà questa destinazione, siccome noi pensiamo che Piazza Fiume avrà questa destinazione quindi abbiamo pensato che Piazza Spallanzani abbia quest'altra destinazione” perché se uno dice uno ha tenuto conto del sistema delle piazze, ma nella piazza ci fa un'altra cosa, non è una risposta e quindi non posso dichiararmi soddisfatto. Poi, e termino ma penso di esser stato nelle tempistiche a mia disposizione, sulle tempistiche ne prendiamo atto, ci auguriamo che siano le più contenute possibili perché evidentemente un cantiere molto impattante per una realtà che per come è sviluppato il commercio urbano cittadino è abituato ancora ad un'assenza di pedonalizzazione in quella zona e quindi la gente è abituata andare in piazza e a fare spese in macchina, concedetemi una battuta finale io sono certo che l'abilità dell'amministrazione farà coincidere la fine lavori con la primavera del 2024”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Se posso, faccio uno strappo alle regole, ho partecipato agli incontri, i lavori sono previsti tra San Giuseppe del 2023 ed il Natale 2023, quindi ho dato io una risposta e vedremo ovviamente. Siccome ho partecipato agli incontri mi sono permesso questa libertà”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“In tutto questo l'assessore non ha risposto al mio quesito, ma va bene, grazie”.

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA “PARTITO DEMOCRATICO”, “SIAMO SCANDIANO” E “FRAZIONI IN COMUNE”, IN MERITO AGLI AUMENTI DI PREZZO DELL'ENERGIA: RICADUTE SULL'ENTE E RELATIVE CONTROMISURE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Romagnoli”.

**ROMAGNOLI GIOVANNI:**

“Grazie Presidente, buonasera tutti. Il tema del caro bollette è diventato ormai un trend topic, si vede a tutti i livelli, si sente parlare il governo che vorrebbero metterlo ai primi posti, il nuovo governo che vorrebbe mettere ai primi posti dei suoi interventi, più che il trend del caro bollette penso che una cosa che colpisca sia la volatilità dei prezzi delle bollette stesse perché in particolare il costo del metano è inafferrabile, penso dal punto di vista statistico sia veramente un unicum, più degli aumenti tendenziali, la variabilità dello stesso. Con questa interrogazione la maggioranza voleva appunto porre il tema all'ordine del Consiglio e quindi dando per lette le premesse dell'interrogazione, si interroga la Giunta nella persona dell'assessore competente, in merito all'entità degli aumenti di prezzo o per unità di misura di riferimento ovvero su base mensile rispetto al periodo di riferimento dell'anno precedente per la materia prima energia riscontrati a livello comunale, per illuminazione pubblica ed energia acquistata sia energia elettrica che energia termica, misure messe in campo dal Comune di Scandiano anche in accordo con enti sovraordinati per ridurre il consumo energetico dell'ente stesso, delle aziende e dei privati scandianesi, ovviamente come suggerimenti e considerazioni ed iniziative di ristoro messe in campo ad oggi, sino ad ora, l'interrogazione è di qualche giorno fa, dagli enti sovraordinati per supportare i Comuni, imprese e cittadini nell'acquisto dell'energia a fronte degli aumenti citati appunto in premessa”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Romagnoli, assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. Ringrazio i gruppi consiliari che hanno proposto l'interrogazione perché ci dà l'opportunità di fornire un quadro organico della situazione che il Comune di Scandiano sta affrontando in materia di costi energetici, argomento che riguarda tutti i Comuni, più in generale gli enti locali, così come le imprese e le famiglie italiane. Partiamo da alcuni dati: le forniture energetiche per il Comune di Scandiano sono riconducibili a 3 tipologie con con-

tratti differenziati che hanno come costi di riferimento prezzi unitari differenziati. C'è una serie di contratti che fanno riferimento al costo dell'energia elettrica acquisita per i consumi di edifici comunali che, in una rilevazione puntuale, luglio '22 su luglio '21 si riferiscono ad un costo quantificato in euro kilowattora che va da 0,059 a 0,49 con un aumento del 740%, ovvero 7 volte e mezzo il costo del luglio dell'anno scorso, rispetto al luglio 2022. Per intenderci, una bolletta relativa all'edificio municipale andava da 1.440 del luglio '21 a 5.524 del luglio '22. Abbiamo poi una serie... i contratti che riguardano il costo dell'energia per l'illuminazione pubblica, abbiamo avuto un paio di occasioni di parlare di questa tipologia di contratto che è parametrato al costo dell'energia sempre quantificato in euro al kilowattora che ha visto incrementi da luglio '21 dello 0,19 € a luglio 22 0,51 €, quindi un incremento del 163% luglio '22 su luglio '21. Abbiamo il terzo tipo di contratto che è il contratto di gestione calore, anche questo un contratto complesso che prevede una serie di interventi il cui costo però è parametrato sempre al costo dell'energia, quindi agganciato per alcuni aspetti contrattuali al costo energetico che è quantificato da luglio '21 0,066 a luglio '22 0,1214 quindi incrementi intorno all'84% di questi valori di riferimento. Tutte le tipologie di contratto hanno subito aumenti, pur se in misura diversa. La bolletta energetica del Comune di Scandiano è passata da 1.159.089 nel 2021 ad oltre 2.000.000 di euro proiettati a fine 2022, con un incremento del 121% della spesa su base annuale. Dalle fasi di formazione del bilancio 2022 lo scorso anno, sono state previste sono incrementali e sono state poi effettuate diverse variazioni di bilancio per complessivi 962.000€ in parte corrente, tutte destinate a coprire i maggiori costi energetici. I contributi che lo Stato ha riconosciuto al Comune di Scandiano ammontano a 307.000 € complessivi, pari a 31,8% della maggiore spesa fino ad ora affrontata. È stato poi applicato l'avanzo di amministrazione dell'annualità 2021 per 375.839 €, sottraendo quindi risorse alla capacità di investimento dell'ente. L'ultima variazione di novembre a cui si sta lavorando, comporterà un ulteriore aggiustamento dei conti per la chiusura dell'esercizio 2022 in materia di conto energetico. Ma la preoccupazione maggiore riguarda naturalmente la formazione del bilancio di previsione 2023, che vede da una parte il nodo dell'incremento dei costi dell'energia soprattutto nel periodo invernale, dall'altra una dinamica inflattiva che porta a forti aumenti contrattuali, oltre all'andamento dei tassi di interesse in graduale ma costante crescita. Tutti fattori che hanno riflessi sulla parte corrente del bilancio. Gli effetti di questa situazione possono essere o quello di mettere a rischio l'erogazione dei servizi, tagliando la spesa, rendendo necessario tagliare la spesa, oppure mettere a repentaglio equilibri economici dei bilanci dei Comuni. Mentre su molti fattori tra quelli elencati il Comune subisce condizioni che derivano dal contesto economico e geopolitico internazionale, ci siamo chiesti da diversi mesi quali fossero le scelte che localmente potevano essere messe in campo per limitare l'impatto di questa situazione. Da una parte prosegue l'azione di efficientamento energetico che il Comune di Scandiano in questi anni ha costantemente e considerevolmente perseguito mediante l'attivazione di contratti che prevedono la progressiva sostituzione delle centrali termiche con altre a maggior grado di efficienza, la sostituzione degli infissi, la coibentazione degli ambienti, accorgimenti volti a ridurre la dispersione termica degli edifici, il cosiddetto relamping, ovvero la sostituzione di corpi illuminanti vetusti con sistemi a led, applicato all'intera rete di illuminazioni pubbliche di buona parte del sistema di illuminazione degli edifici di competenza comunale. Prestazioni destinate a proseguire non bastano e richiedono orizzonti temporali più lunghi. Quindi è nato, su impulso del sindaco, in collaborazione con tutta la Giunta di tutti i settori comunali, la stesura di un patto per l'energia, un atto di forte responsabilità che ha inteso condividere con tutti i soggetti che con il Comune collaborano e che abitano tutti gli immobili condotti dal Comune, ha inteso appunto condividere con tutti la gravità della situazione ed individuare soluzioni concrete e pratiche per la conduzione degli immobili e degli impianti termici che possono generare riduzione dei consumi e quindi della spesa energetica. È un percorso durato diversi mesi, iniziato con una fase intanto di analisi dei dati rispetto ai consumi effettivi degli edifici e condotto mediante la creazione di gruppi di lavoro distinti che hanno lavorato per temi. Questo lavoro prima di analisi e poi di confronto con i vari soggetti che appunto abitano gli edifici e con i quali ci siamo confrontati, con i quali si è condiviso questa preoccupazione e questa responsabilità, è nato un provvedimento che è stato approvato dalla Giunta con la deli-

bera 227 del 19 ottobre scorso, quindi prima dell'avvio della stagione termica che naturalmente quella che ha un impatto notevole sui conti, provvedimento che, senza apportare limitazioni alle attività ed ai servizi comunali, punta a generare dell'economia di funzionamento e delle economie sul complessivo conto energetico del Comune. Il provvedimento, ovviamente, prende le mosse dai decreti emanati dal Ministero della Transizione Ecologica, in particolare il piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale, pubblicato dal Ministero per la Transizione Ecologica il 6 settembre e l'altro decreto del 6 ottobre che già impongono modifiche alla durata della stagione termica, riducono i tempi di accensione, riducono la temperatura degli edifici pubblici, riducono il numero di ore massime di accensioni giornaliere. Entrando nel merito di questo patto per l'energia, appunto ricordiamo che i pacchetti principali di misure riguardano un lavoro molto specifico fatto con il sistema scolastico, per i servizi educativi e scolastici è stato attivato il coinvolgimento delle direzioni dei due istituti comprensivi presenti sul territorio. Il gruppo di lavoro composto da dipendenti dei servizi educativi e dall'ufficio tecnico. Questo gruppo ha condotto l'analisi dettagliata dei consumi dello scorso anno termico, riferita ad ogni singolo plesso, in relazione agli orari di effettivo funzionamento degli spazi ed ha elaborato un piano dettagliato orario di utilizzo dei singoli edifici (aule, spazi comuni, segreterie) gli orari di accensione, gli orari di spegnimento volto ad ottimizzare i costi per i consumi energetici, accorpando, ad esempio, le attività nei luoghi che hanno orari di funzionamento prolungati anche per quelle attività accessorie come le segreterie ed evitando di avere edifici riscaldati o accesi con presenza di poche unità di personale. Quindi si è lavorato di fino sulla modulazione degli orari delle attività negli spazi in modo da ottenere delle significative economie. Sul fronte dello sport sono stati effettuati diversi incontri con la Consulta dello Sport, nel corso dei quali sono stati presentati e discussi gli obiettivi del patto per l'energia. Il gruppo di lavoro interno composto dal servizio sport, dall'ufficio tecnico ha condotto un'analisi dettagliata dei consumi dell'anno scorso, riferiti agli orari di effettivo utilizzo di ogni singolo impianto sportivo i cui costi gravano sul bilancio comunale ed è stato dettagliato un piano orario utilizzo degli impianti volto ad ottimizzare i costi derivanti dai consumi energetici per la prossima stagione termica. Anche in questo caso impianto per impianto, fascia oraria per fascia oraria, spegnimento un pochino prima, accensione un pochino dopo, le sospensioni di attività che consentano l'effettivo spegnimento e la riaccensione successiva, l'accorpamento dell'uso delle palestre scolastiche in giornate definite in orari compattati, in modo da limitare le ore di erogazione di calore, tutte misure, diciamo così, che hanno richiesto un lavoro molto sartoriale in questo caso di ottimizzazione e non di rinuncia a svolgere attività. Un altro fronte sul quale si è lavorato è stato quello delle sale civiche di contenitori culturali, in questo caso è stato coinvolto l'ufficio Cultura, sempre con il supporto dell'ufficio tecnico, ragionando di razionalizzare l'utilizzo delle sale del patrimonio comunale più fruite, programmando gli incontri e le riunioni, spazi correttamente dimensionati rispetto alle attività e con minori consumi energetici, sapendo quali sono gli impatti sulla bolletta energetica di alcuni spazi piuttosto che altri, è possibile rimodulare l'attività su spazi meno energivori, concentrare gli orari di utilizzo delle sale da parte dei soggetti richiedenti, anticipare l'orario di spegnimento nei periodi attivazione del riscaldamento e mezz'ora prima rispetto alla fine dell'attività. Anche in questo caso misure più organizzative che di taglio di attività vere e proprie. Un altro fronte sul quale si è lavorato è stato quello dei servizi comunali, è allo studio ed è in fase di predisposizione in via definitiva un progetto di riorganizzazione dell'orario di lavoro dei dipendenti dell'ente, che vede l'articolazione settimanale dei servizi e del lavoro di alcuni organi istituzionali, come la Giunta ad esempio, per concentrare in alcune giornate ed in fasce orarie, diciamo così, più compatte l'utilizzo degli immobili comunali quindi ottenere anche in questo caso delle misure di riduzione. Quindi sono diversi i fronti sui quali si è cercato di lavorare, oltre chiaramente a quello di sensibilizzare tutti gli utenti sul corretto uso degli spazi, sulla promozione dei comportamenti virtuosi, sugli impianti sportivi promuovere anche una campagna di sensibilizzazione rispetto al controllo dell'effettivo spegnimento e dell'effettiva programmazione anche del calore in base all'effettiva attività, in modo che anche appunto con il coinvolgimento dei soggetti, diciamo così, che abitano questi luoghi, si possa ottenere un effettivo risultato perché questo è un tema che nessun soggetto singolo potrà risolvere, ma che deve essere

affrontato collettivamente. C'è poi un lavoro fatto sul sistema di illuminazione pubblica che consente, grazie al nuovo impianto discendente appunto da quel contratto che facevo riferimento prima, che ha predisposto, ha consentito, essendo un impianto di nuova generazione, l'installazione di sistemi di telecontrollo e l'estrazione di sistemi di regolazione nel flusso, quindi avendo questa possibilità, è stato modulato il flusso luminoso sull'impianto di illuminazione pubblica in cui nelle fasce orarie primarie il flusso è al 100% della sua capacità, ma dalle 21 alle 24 è al 70% del flusso luminoso, nella 3<sup>a</sup> fascia oraria dalle 24 alle 6:00 al 50% del flusso luminoso ed alla 4<sup>a</sup> fascia oraria dalle 6 alle 8 il 70% del flusso luminoso, quindi il nuovo impianto consente anche una modulazione della luce pubblica che darà luogo ad alcune riduzioni di consumo senza toccare gli aspetti di sicurezza pubblica che sappiamo gli spegnimenti generalizzati che alcuni enti hanno proposto, sui quali ci sono (...) in corso, possono aprire temi di sicurezza dei luoghi pubblici e problematiche di illegittimità. Quindi, diciamo, è stato fatto un lavoro ricognitorio molto ampio, molto esteso, si è cercato di coinvolgere davvero tutti gli attori coinvolti e la possibilità di conoscere meccanismi di funzionamento anche dei conteggi che hanno un impatto sulle bollette, ha consentito di fare un lavoro di programmazione molto puntuale in termini di ottimizzazione. Al momento si ritiene di non procedere a delle riduzioni di servizio, abbiamo pensato anche al tema della biblioteca pubblica e ad ipotesi di riduzione dell'orario. Al momento riteniamo di procedere in questo modo anche se, mantenendo appunto il livello di servizio attuale, anche se questo sistema di controllo molto preciso dei consumi andrà effettivamente monitorato per capire quelli che saranno gli effetti, per capire se saranno osservabili ulteriori misure da adottare, quindi un sistema che prende avvio con questo atto ricognitorio, con questo primo pacchetto di misure, ma che sarà oggetto di un continuo monitoraggio e anche di eventuale aggiustamento in funzione dell'andamento anche del contesto esterno e anche dell'effettivo impatto sul costo energetico per davvero, nel senso che i conti fatti, sono stati fatti in misura previsionale sulla base dei consuntivi degli anni scorsi, ci possono essere dinamiche specifiche. Però per ciascuna misura si è cercato di lavorare proprio laddove questo potesse generare un impatto rispetto anche a come sono formulati i contratti di forniture. Mi fermerei qui sul tema delle misure adottate dal Comune. Citerei, invece, brevemente, le misure richieste dall'interrogazione adottate dagli enti, diciamo così, esterni al Comune per far fronte a questa situazione molto critica per alcuni soggetti. Non si può non far riferimento in questo caso al decreto, ai decreti aiuti, alle tre serie di decreti aiuti che si sono succeduti nell'autunno, Decreto Aiuti bis in particolare ha aumentato i fondi per i bonus per i lavoratori dipendenti per affrontare gli aumenti di costo, con un incremento di 100.000.000 di euro per estendere questo bonus anche ai lavoratori autonomi ed ai professionisti iscritti all'INPS, alle casse previdenziali, è stato rafforzato il bonus sociale, cioè le agevolazioni per la platea dei soggetti vulnerabili che è stata ampliata per far fronte alle bollette energetiche, sono state poste limitazioni al caro bollette con la riduzione per il pasto trimestre '22 delle aliquote relative agli oneri generali di sistema, applicate alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche in bassa funzione, sono state vietate le modifiche unilaterali ai contratti fino al 30 aprile 2023 per i fornitori di energia. È stato poi predisposto un bonus energia per le imprese sotto forma di credito d'imposta, pari al 25% delle spese sostenute per la componente energetica acquistata ed effettivamente utilizzata nel 3° trimestre '22. Questa misura è stata poi rafforzata con il decreto Aiuti ter che ha previsto a novembre un altro bonus per lavoratori dipendenti ed autonomi, di 150 € questa volta, applicabile in via automatica per i datori di lavoro, solo dipendenti, non autonomi ancora per il momento. Per i pensionati un buono di 150 € erogato a novembre, con un reddito massimo di 20.000 € lordi l'anno. È stato incrementato il bonus energia per le piccole medie imprese, quindi credito d'imposta con soglia del 25% per imprese energivore e gasivore e 40% per tutte le imprese che consumano gas. È stato poi fornito un contributo alle spese dell'energia per il terzo settore, ricordiamo che il terzo settore quindi tutto il mondo del no profit sta soffrendo moltissimo per questo problema dei costi energetici perché molti soggetti no profit sono anche conduttori di spazi e di strutture, quindi si trovano in fortissima difficoltà, sono stati stanziati i fondi per un contributo straordinario riferito appunto al 25% della spesa energetica del terzo trimestre. Sono stati stanziati crediti d'imposta anche per le imprese che operano in agricoltura e pesca. Quindi brevemente a volo d'uccello le



principali misure che il governo ha stanziato per il caro energia per famiglie ed imprese, mi fermerei qua se ci sono invece poi approfondimenti sono a disposizione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, consigliere Romagnoli, prego”.

**ROMAGNOLI GIOVANNI:**

“Ringrazio l'assessore Leonardi per la chiarezza e la completezza della risposta, altrettanto ringrazio gli uffici e la Giunta per il grande lavoro che sta svolgendo e che continua a svolgere in questo momento difficile per i cittadini, per le imprese ma emerge bene dalla risposta dell'assessore Leonardi, anche per l'ente, esprimo apprezzamento per la scelta al momento di non ridurre i servizi, anche se ne capisco la complessità e per quanto vale sicuramente dal mio punto di vista penso di poter parlare per la maggioranza ma forse addirittura per tutto il Consiglio, offro la disponibilità a collaborare immagino possibile in sede di commissione 1 affinché anche lato Consiglio si possa supportare sui temi vicino al bilancio e quindi più propriamente di pertinenza consiliare. **Sono ovviamente soddisfatto della risposta.** Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, passiamo ora al punto numero 6”.

## **OGGETTO: INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALLA DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Nironi, prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. Il Comune di Scandiano come tutti i consiglieri sanno, partecipa sin dalla sua costituzione 2017 a Destinazione Turistica Emilia che è un ente pubblico strumentale degli enti locali istituito proprio nel maggio del 2017 dalla Regione Emilia-Romagna ai quali possono aderire appunto la Camera di Commercio e qualsiasi amministrazione pubblica operante in ambito turistico che rientrasse fra quelle indicate dall'Istat come appunto pubbliche. Destinazione Turistica Emilia ha una competenza che è territorialmente circoscritta alle province di Parma, Piacenza e di Reggio Emilia e che ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della delibera della giunta regionale istitutiva, la Destinazione Turistica Emilia dovrebbe svolgere le funzioni previste dalla legge regionale 4 del 2016 e ogni altra funzione in materia turistica conferita dalla Regione o dagli enti pubblici aderenti. Questa interrogazione nasce da una valutazione che è stata fatta su un quinquennio più o meno di adesione del Comune di Scandiano a Destinazione Turistica Emilia. La valutazione che è stata fatta è che non ci pare, ma insomma siamo pronti a ricrederci alla luce anche appunto delle risposte ai quesiti che andremo a formulare, che la partecipazione a Destinazione Turistica Emilia abbia assicurato dei benefici rilevanti sul piano della promozione turistica del suo territorio ed una dimostrazione molto, molto banale l'abbiamo ad esempio ricavata guardando quello che è il sito istituzionale che costituisce il portale di accesso per chiunque voglia interfacciarsi con Destinazione Turistica Emilia. Che cosa abbiamo fatto? una cosa molto semplice: abbiamo scritto Scandiano nel motore di ricerca. Scrivendo Scandiano nel motore di ricerca vengono fuori due risultati, uno appunto è un passaggio rapidissimo, 4 righe di Scandiano su uno degli itinerari turistici che sono numerosissimi tra l'altro, proposti da Destinazione Turistica Emilia, dove Reggio Emilia è un po' la Cenerentola perché per la gran parte sono localizzate nella zona del parmense e del piacentino, ma ci sono anche itinerari suggestivi anche su Reggio Emilia che fra l'altro vi segnalo che uno di questi è proprio quello degli itinerari delle vie, ecco, e nella mappatura ad esempio il sentiero Spallanzani non figura nemmeno, solo per capirci. E quindi abbiamo detto se anche un turista che viene dall'esterno scrive Scandiano e trova un risultato e mezzo, al di là che noi non abbiamo visto alcuni benefici tangibili, anche quello diciamo più immediato che è l'accessibilità che potrebbe dare un portale di questo tipo su quale coinvolgono soggetti che magari hanno un loro approccio a Destinazione Turistica Emilia, al territorio che magari (...) perché hanno un interesse su città più importanti vicine come Parma, Pia-

cenza e quant'altro, o anche la stessa Reggio Emilia, quindi andando a rivedere appunto qual era lo statuto di Destinazione Turistica Emilia, le interrogazioni vorrebbero capire appunto se nel piano annuale di attività turistica dell'ambito di riferimento che prevedono linee programmatiche per lo sviluppo insomma, tutto quello che avete potuto leggere nel primo quesito dell'interrogazione, se questo programma annuale e più in generale linee strategiche interessino o abbiano interessato o comunque interessino in questo momento il Comune di Scandiano e facendo una valutazione un po' a consuntivo in un quinquennio quali benefici specifici il Comune di Scandiano abbia ritratto, comunque sia ritraendo o prevede di ritrarre dalla partecipazione a Destinazione Turistica Emilia. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Assessore Caffettani prego”.

**MATTEO CAFFETTANI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti, scusate la voce ma un po' raffreddato. Come scritto nell'interrogazione, Destinazione Turistica Emilia è un ente strumentale per gli enti locali che è competente per le province di Parma, Piacenza e Reggio, questo perché era nata, non sono parole mie queste ma l'ho sentito dire dal presidente di Destinazione Turistica Emilia alla prima riunione alla quale ho avuto occasione di partecipare, era nata come contraltare in ambito turistico alla forza intrinseca che ha la Romagna, evidentemente che va da sé che la Romagna non ha bisogno o ha bisogno in misura minore di strumenti specifici di supporto, mentre le nostre province del versante centro occidentale ne hanno bisogno. Quindi questa è la ratio come sapete di Destinazione Turistica Emilia. Nel 2019 noi abbiamo ricevuto come Comune di Scandiano da Destinazione Turistica nell'ambito della legge regionale 4 del 2016, un contributo di 21.900 € per la realizzazione del progetto di valorizzazione turistica Made in Scandiano, che ha visto realizzate visite guidate in Rocca 4 percorsi turistici con assegnazione di apposito QRCode, diciamo attivazione di visite guidate, questi percorsi turistici in autonomia in abbinamento a visite della rocca, realizzazione di strumenti di informazione turistica mappe cartacee, bando di informativi e parte delle iniziative di Calici in rocca, dico parte perché Calici in rocca come sapete da più o meno tutti frequentatori di queste iniziative, è un'iniziativa che ha un biglietto d'ingresso quindi tra poco dirò qualcosa sul grado di copertura di questi iniziative. Mentre nel 2022, per venire a tempi più recenti, stiamo partecipando al progetto Wine Experience. Che cos'è Wine Experience? Qui vengo al primo punto dell'interrogazione, quello relativamente alle linee strategiche. Le linee strategiche individuano gli ambiti su cui intervenire, i più recenti sono 3 percorsi che hanno a che fare rispettivamente con i castelli, con il Food and Wine diciamo e con i percorsi naturalistici ad esempio a cui faceva riferimento il consigliere Nironi Ferraroni. Quindi, chiaramente, a parte che credo non si possa neanche partecipare contemporaneamente a tutto, ma dato anche la limitatezza di risorse umane e materiali e anche tempistiche insomma, non lavoriamo solo per Destinazione Turistica Emilia, abbiamo fatto una scelta e quindi abbiamo scelto quello del Food and Wine perché per quanto riguarda i castelli, come sapete, siamo già nel circuito dei Castelli del Ducato, mentre per quanto riguarda i percorsi naturalistici riteniamo opportuno valorizzare le esperienze locali, le risorse locali che pure abbiamo come il Cai, il Ceas eccetera. E allora torna Wine Experience, è un progetto che al momento non ha delle ricadute immediate per il nostro Comune, però, e qui vengo un po' al succo credo dell'interrogazione, questa è, come dire, una rete a cui è meglio partecipare piuttosto che non partecipare, per parlare chiaramente, quindi magari perdonatemi il linguaggio poco istituzionale, oggi tocca a te, domani tocca a me cioè noi, agganciandoci al discorso del Wine, contiamo di spostare poi l'interesse al prossimo giro sulla Spergola, ad esempio, quindi dal mio punto di vista modesto è un po' riduttivo vederla solo come visibilità del sito per quanto importante, però va vista come uno dei tasselli che cerchiamo di mettere insieme in ambito turistico, come sapete all'inizio di questa consiliatura abbiamo operato un minimo di razionalizzazione, siamo usciti da ciò che ritenevamo proprio avere pochissime ricadute per il nostro territorio, ad esempio città slow è stato abbandonato, e cerchiamo di mantenere invece queste reti che, come dicevo, forse è meglio esserci piuttosto che starne fuori. Più in generale ricordo che, anche se leggermente fuori dall'ambito dell'interrogazione, che abbiamo ricevuto dalla Regione in questo triennio '20-'22 circa 28.000 € all'anno per il turismo, oltre quelli di Destinazione Turistica Emilia, quin-

di questo compone un tesoretto, tra virgolette, che va a far sì che noi riusciamo a realizzare una serie di eventi, tra cui ad esempio i Calici che dicevo prima, che tra contributi ed introiti da parte della vendita dei biglietti ci permette di realizzare un certo numero di eventi, alcuni proprio stanno in piedi quasi esclusivamente con la vendita dei biglietti”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Nironi prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente, **sono soddisfatto della risposta** che è una risposta articolata, è una risposta anche politica, come penso sia competenza dell’amministrazione dare in questo Consiglio, cioè si traccia una linea, si fa un consuntivo e dire io ritengo che sia opportuno proseguire o no, ecco non è che noi avessimo dato una visione sul sito, voglio dire, i nostri quesiti erano basati sulle linee programmatiche, sui benefici, certo che se l’interfaccia principale porta solamente tre righe il Comune di Scandiano, ecco magari non sarà una ricaduta immediata, però una telefonata a Destinazione Turistica Emilia o provare a proporre ecco a Destinazione Turistica Emilia un ampliamento della visibilità di Scandiano anche su itinerari già presenti, forse potrebbe essere un qualcosa di non eccessivamente costoso e che rende un senso più immediato e più compiuto ad una partecipazione di questo tipo che comprendiamo quindi abbiamo portato per l’amministrazione una scelta su una delle linee strategiche, quella del Food and Wine e che quindi insomma ne prendiamo atto, vedremo dove porterà questo indirizzo, però direi che al di là delle valutazioni evidentemente non fantastiche che possiamo avere sulla partecipazione di Destinazione Turistica Emilia la risposta da un punto di vista oggettivo per noi è soddisfacente.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Passiamo ora al punto n. 7”.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE.**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Come concordato con i Capigruppo, dott.ssa Manco e Sindaco stamane, la parola al presidente di commissione”.

**PRESIDENTE DI COMMISSIONE:**

“Grazie Presidente. Questa sera il Consiglio Comunale è chiamato a discutere e a deliberare in merito all’adozione del nuovo regolamento per il funzionamento del consiglio comunale di Scandiano. Il testo che è stato sottoposto all’attenzione del Consiglio Comunale è il frutto di un’attività intensa che è durata direi oltre due anni e mezzo e si è articolata su 11 sedute partendo da marzo 2020 e, solo per dare qualche quantitativo, si è sviluppata per oltre 25 ore, più di 25 ore di lavori appunto della Commissione, per una portata direi ben maggiore di attività esterna che si è svolta appunto durante questi due anni e mezzo. Nell’ultima seduta del 22 ottobre, la Commissione Consiliare ha approvato all’unanimità dei Commissari presenti il testo unico proposto in discussione, il quale, anticipando poi quella che è la parte finale della mia sintetica relazione, è destinato ad entrare in vigore laddove approvato dal Consiglio Comunale, a decorre dal 1° gennaio dell’anno successivo la sua pubblicazione quindi auspicabilmente al 1 gennaio 2023, fatta eccezione per il solo nuovo testo dell’articolo 6 del regolamento che, come avrete avuto occasione di vedere, detta una disciplina complessa ed organica, ma sicuramente innovativa della quale la Commissione ha avvertito comunque la necessità, dopo un confronto molto molto approfondito e molto puntuale, di dotare il Consiglio Comunale su quella che è la vita ed il funzionamento dei gruppi consiliari che in questo momento, come avete potuto modo di constatare e vedere insomma anche di sperimentare estremamente lacunosa. Quali sono le direttrici che sono state seguite dalla Commissione? Diciamo che sintetizzarle è abbastanza complicato, però, anche a beneficio della celerità dei lavori di questa sera penso che possano essere riassunte nell’esigenza che la Commissione ha avvertito di, non solo semplicemente adeguare il testo a delle sopravvenute esigenze, ma di accettare la sfida delle nuove dicia-

mo opportunità ma anche delle criticità che il presente post diciamo pandemico ed anche l'immediato futuro hanno posto all'attenzione del Consiglio Comunale, per cui temi che la Commissione ha affrontato, sono stati quelli di, da un lato ribadire anche da un certo punto di vista in alcune disposizioni abbastanza chiaro questo passaggio, la centralità delle istituzioni rappresentative comunali, anche la serietà dell'approccio da un certo punto di vista perché alcuni passaggi sono stati oggetto di un grande dibattito e hanno voluto da un certo punto di vista, e me ne faccio interprete essendo stato votato all'unanimità sono molto sereno nel dire questo, ribadire la centralità anche fisica dell'attività dei consiglieri in quest'aula, anche del riappropriarsi dei luoghi che per la prima volta nella storia del Comune trovano ingresso nel regolamento del Consiglio con una specifica denominazione e con uno specifico riconoscimento di quest'aula, ad esempio, del consiglio comunale quindi anche a qualcosa di plasticamente tangibile hanno voluto ribadire e accentuare una piena, portare a compimento anche direi un processo di valorizzazione della piena autonomia dalla Giunta del Consiglio, delle sue articolazione interne e poi la sfida diciamo che abbiamo inaspettatamente dovuto affrontare della democrazia, qualcuno definisce come democrazia digitale, per cui in questo momento il Comune di Scandiano non era pronto, lo è stato diciamo in ambito emergenziale, ma questa sera ci auguriamo che sia dotato invece di una disciplina molto strutturata, per qualcuno forse troppo strutturata ma il giudizio in realtà della Commissione è stato che fosse una struttura complessa, articolata ma sufficiente per soddisfare le esigenze che sono quelle delle quali la commissione alla fine, all'unanimità, si è fatta interprete, sia pure con dei distinguo che tutti sapete, avendo avuto la possibilità o comunque l'opportunità di seguire i lavori della Commissione, cioè la centralità della partecipazione in presenza è stata ribadita, ma allo stesso modo si è voluta valorizzare non solo la necessità di dover assistere appunto ad una democrazia totalmente diciamo più che deformalizzata direi digitale appunto, quindi l'opzione che la Commissione ha deciso non è quella di consigli in forma mista, questo è importante nella sintesi estrema che sto cercando di fare perché, ripeto, aldilà di tutto, non c'è una disposizione del regolamento che non sia stata in tutto o in parte toccata, però l'articolo 21 che avete avuto occasione di esaminare rappresenta un scelta di campo chiara della Commissione, che è stata quella di ribadire allo stato l'importanza e la centralità della partecipazione fisica ai lavori consiliari, la necessità in caso di situazione emergenziale di, anche per ragioni dettate dalla comprensione di alcune difficoltà operative durante l'emergenza Covid, la necessità di una integrale forma da remoto in queste circostanze emergenziali, ma allo stesso modo la sfida che ha accettato rispetto alla democrazia digitale, di non chiudersi all'interno di questo diciamo dualismo o tutti in presenza o tutti da remoto in situazioni emergenziali, ma di offrire l'opportunità ai consiglieri di poter partecipare virtualmente da remoto solo a ricorrere di circostanze tassativamente limitate, fra le quali mi preme ricordare - perché penso che da questo punto di vista non solo i lavori delle commissioni che se ne sono occupate ma anche in generale il lavoro del Comune di Scandiano si collochi al primo posto in provincia - la Commissione con successivo parere favorevole della Commissione Pari Opportunità ha individuato specificamente la maternità come un fatto giustificativo della partecipazione da remoto dei consiglieri, delle consigliere o dei consiglieri a seconda diciamo della situazione considerata, che sono interessati. Considerate che anche i regolamenti più importanti, più strutturati di Scandiano non identificano in questo momento la maternità o paternità o altre situazioni equiparate come una possibilità che non sia riconducibile interpretativamente nell'ambito della malattia, di partecipare da remoto in un periodo che per ragioni di semplicità la Commissione ha ritenuto di equiparare a quello di astensione obbligatoria dal lavoro, quindi di 5 mesi collocabili indifferentemente o prima o dopo o durante diciamo il momento del parto, dell'adozione o delle altre fattispecie giuridicamente equiparate alla maternità. La disciplina è una disciplina estremamente rigorosa che ha voluto anche ribadire, come dicevo, la serietà della partecipazione perché il binomio che la Commissione ha seguito è stata: accetto la sfida della democrazia digitale, la voglio regolamentare, offro ai consiglieri delle possibilità, delle possibilità chiare, fornendo anche al presidente del consiglio comunale uno strumento chiaro che gli consenta di autorizzare o non autorizzare la partecipazione individuale selettiva da remoto, ma questo deve fare da contraltare ad un rigore nella giustificazione delle presenze e delle assenze. È chiaro che più - questo è stato il ragionamento in

sintesi della Commissione - forniamo degli strumenti di partecipazione, in situazioni di malattia, di assenza per motivi di studio, per motivi di lavoro, di maternità o quant'altro, senza diciamo il territorio comunale giustificata da questo, allora più rigorosa deve essere la valutazione invece delle assenze. Ribadendo poi tutto un tema che è presente anche nello statuto comunale di tutto il procedimento sanzionatorio previsto in caso di assenza e questo diciamo è l'orientamento in tema di partecipazione da remoto, la Commissione ha seguito. Sono state introdotte numerose modifiche che vogliono ottenere un risultato che è quello della razionalizzazione anche delle attività consiliari, di efficientamento del diritto di iniziativa consiliare, mi piace ricordare anche che è stato anche un certo modo valorizzato l'impotenza, il pluralismo diffuso territoriale perché per la prima volta nella storia del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale uno dei criteri selettivi che viene dato al Presidente del Consiglio Comunale per motivare lo spostamento della sede del Consiglio Comunale al di fuori di questa aula, che ripeto per la prima volta viene individuata con il suo nome e viene individuata questa denominazione, questa localizzazione all'interno del regolamento del funzionamento del Consiglio, proprio basata sulla preminenza che il presidente deve dare ai capoluoghi delle frazioni. In questo momento il presidente nel momento in cui adotterà un provvedimento, salvo che non sia dettato da un'esigenza specifica proprio fisica dell'indisponibilità dell'aula che porti ai consigli questo, il criterio che dovrà tenere in presenza, presente è quello di preferire i capoluoghi delle frazioni. Questa sicuramente è un'altra novità. È stato anche per la prima volta, nella storia del regolamento del consiglio comunale, introdotto una disciplina specifica che consente ai consiglieri che sono caratterizzati da disabilità temporanee o permanenti, di potersi dotare di uno strumento di supporto o di una persona di supporto che gli consenta di esercitare a pieno le sue funzioni. Concludo osservando, come ripeto, il regolamento, laddove approvato, entrerà in vigore nella sua totalità fatta eccezione per l'articolo 6 dal primo anno successivo a quello di pubblicazione, sarebbe il 1 gennaio 2023, fatta eccezione per l'articolo 6. Spendo solo due parole per questo che penso sia importante, l'articolo 6 - come dicevo all'inizio - detta una disciplina che la Commissione non si è inventata, ma ha fatto quello che prudentemente ogni amministratore ma non solo amministratore, diciamo chiunque si appropria nell'apparato normativo ha analizzato comparativamente i regolamenti per il funzionamento del consiglio comunale dei principali capoluoghi di provincia, non solo diciamo emiliani, ha esaminato tutti i regolamenti comunali per il funzionamento di consiglio comunale di realtà dimensionali sovraordinate a Scandiano, Modena, Reggio, Parma e di realtà equiparabili, e ha cercato di mettere a fattor comune le esigenze specifiche di Scandiano con questa disciplina che oggi spazia dalla regolamentazione della denominazione e dei simboli dei gruppi consiliari all'ipotesi di scissione di gruppi consiliari, l'ipotesi di espunzione dei componenti di un gruppo consiliare fino appunto ad arrivare ad una disciplina più compiuta del Gruppo Misto con un meccanismo assolutamente neutrale e soprattutto assolutamente necessario che è quello, ad esempio, della rotazione semestrale del capogruppo obbligatorio. Questo è il risultato ripeto che ha portato la Commissione, chiaro che, laddove approvato, toccherà poi alle nuove norme calmierare con le loro gambe e ci diranno solo loro appunto nella loro applicazione concreta se il lavoro è stato buono. Personalmente io mi ritengo ampiamente soddisfatto del lavoro che ha svolto la Commissione, non posso appunto non ringraziare in questa sede quello che ho fatto appunto anche al termine dell'ultima adunanza della Commissione tutti i colleghi commissari che hanno partecipato in un'attività non semplice ed estremamente tecnica, è stata una collaborazione franca ma anche leale, che ha avuto anche il tempo per sedimentarsi perché per oltre due anni e mezzo ci sono state le occasioni di dibattito ed anche di riflessione, come necessario, a costo di fare un lavoro di cui si è convinti fino in fondo. In particolare, vorrei ringraziare e concludo il mio intervento, il vicepresidente per il supporto fattivo che ha dato nella collaborazione, è stato fondamentale per il momento di ricordo all'interno delle diverse anime della Commissione, chiaramente anche la segreteria della commissione nella persona della dottoressa Benassi, non da ultimo per importanza, (...) segreteria generale, la dottoressa Manco presente, anche la dottoressa Bonettini nella fase dell'interregno, in un momento abbastanza direi delicato per i lavori della commissione, ci ha fornito un supporto molto importante. Grazie".

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Prima di aprire il dibattito, anche io i ringraziamenti a tutti i membri di Commissione, anche consiglieri non facenti parte della commissione che comunque hanno partecipato attivamente ai lavori, lavori che comunque sono iniziati in piena pandemia, di conseguenza le riunioni da remoto, qua dentro, insomma una bella palestra. È aperto il dibattito, prego. Consigliere Foracchia”.

**FORACCHIA MARCO:**

“Buonasera colleghi. Ci uniamo come gruppo di maggioranza ai ringraziamenti ai membri della Commissione 2 per il lavoro fatto, ovviamente confermiamo il nostro parere favorevole già espresso in Commissione ed anche noi esprimiamo grande soddisfazione per il metodo seguito per la forte determinazione spinta da una passione istituzionale, perché questa Commissione, in particolare questo lavoro è stato spinto dalla visione del voler lavorare meglio nel Consiglio, voler lavorare meglio nell'istituzione, cercare appunto di essere allo stesso tempo pragmatici ed estremamente rispettosi anche del ruolo che ha questa istituzione, il Consiglio. Da questo punto di vista anche noi esprimiamo forte soddisfazione per l'innovazione e ci sono stati dei momenti in cui eravamo non dico perplessi ma abbiamo molto riflettuto su alcuni elementi di effettiva novità, abbiamo esplorato, discusso e la sintesi che ne è venuta fuori è una sintesi molto equilibrata, equilibrata con dei picchi se vogliamo anche di slancio che è quello di considerare la maternità e paternità come un elemento che non solo giustifica, ma viene incentivato dalla possibilità di essere più compatibile con un'effettiva partecipazione ai lavori consiliari, sicuramente questo è un elemento di forte novità e di estremo valore. In particolare poi anche nel momento in cui la Commissione ha sentito il bisogno di confrontarsi con la Commissione Pari Opportunità, appunto per estendere questa valutazione, questa idea e questa volontà di andare un po' oltre la consuetudine anche ad altri colleghi consiglieri. Quindi mi unisco anch'io, ci uniamo anche noi ai ringraziamenti e a tutti quelli che hanno collaborato, in particolare i due segretari che si sono susseguiti in questo periodo, che hanno aiutato appunto la composizione. Mi unisco ad un particolare ringraziamento al presidente della commissione che ha dato sicuramente una dedizione notevole in termini di tempo perché tra una seduta e l'altra percepiamo il forte lavoro, alla competenza che ha introdotto perché sicuramente c'è un forte elemento di estrema competenza e dell'equilibrio che ha tenuto, che era dovuto ma è andato forse anche oltre il dovuto in termini di volontà, disponibilità a discutere, a prendersi anche il tempo per riflettere assieme e giungere ad una sintesi. Quindi grazie, confermiamo il nostro parere favorevole”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Foracchia, prendo anche come dichiarazione di voto, questa?”.

**FORACCHIA MARCO:**

“Confermo”.

**ANGELO SANTORO:**

“Doverosi ringraziamenti anche da parte mia al presidente della commissione 2 per il lavoro fatto, non sto a ripetere le parole corrette che ha detto chi ha rappresentato la maggioranza, lavoro eccellente, presidente eccellente, risultato eccellente. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie capogruppo Santoro. Marco Barbanti, prego”.

**BARBANTI MARCO:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Mi aggiungo anche io all'ottimo lavoro del presidente della Commissione 2 e di tutti gli uffici e tutti coloro che hanno partecipato a questa Commissione perché non è stata proprio una bella... cioè è stata una bellissima passeggiata ma non è stata una passeggiata, è stato un cammino lungo, una maratona per riuscire a cercare il modo di rendere più democratico e più partecipativo le istituzioni di questo Comune. Secondo me dobbiamo essere soddisfatti perché da quello che è emerso siamo pionieri su certi aspetti in riferimento ad altri Comuni della stessa nostra portata, vedremo, solo il tempo ci darà torto o ragione se il lavoro fatto è stato fatto bene oppure no. Grazie. Il nostro voto sarà a favore”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Velocissimamente, grazie veramente. A volte mi soffermo a pensare che questo è un ciclo amministrativo anche di restyling rispetto a strumenti che ci sono stati donati da chi ci ha preceduto e che, come diceva giustamente il consigliere Barbanti chi verrà dopo di noi ne capirà e valuterà in maniera positiva, mi auguro e mi auspico il lavoro fatto, un lavoro che (...) degli incontri, ha avuto sicuramente una profusione anche di pareri da parte... io ho seguito in maniera a latere i lavori anche perché un po' di amministrazione l'ho vista e so benissimo che sono temi delicati e su cui a volte bisogna lasciar sedimentare la parte emotiva, la parte anche di approccio ai cambiamenti che non sempre sono digeriti da macchine come la nostra in maniera così automatica. Quindi grazie alla commissione, grazie al presidente, ai commissari tutti e sono convinto che anche la dottoressa Manco abbia studiato bene questo nuovo restyling che in alcune parti è realmente impattante rispetto alla normale attività. Personale ringraziamento alla sensibilità con cui si sono affrontati alcuni temi che credo siano di merito di tutti i commissari e non solo, anche dei gruppi che dietro ai Commissari ci sono e dei quali i Commissari sono appunto espressione. Quindi mi unisco e concludo ai ringraziamenti e mi auspico che sia come in Commissione appunto una votazione unanime rispetto all'approvazione dello stesso”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie. Concedetemi una battuta visto che parte dal 1° gennaio dovrò applicarlo io, siate pazienti nel caso ci sia qualcosa che non va da subito e quindi insomma un po' di rodaggio anche per chi poi lo deve far rispettare, un po' di comprensione la chiedo in anticipo che non si sa mai. Se non ci sono altri interventi o richieste di dichiarazioni di voto procederei con la votazione.

Posto in votazione il punto numero 7, il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

favorevoli n. 15;

contrari n. 00

astenuti n. 00;

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI::**

“Non c'è l'immediata eseguibilità sul punto, perché comunque verrà pubblicata e poi entrerà in vigore dal 1° gennaio, a questo punto passiamo al punto numero 8, come concordato all'interno della Capigruppo fatta poc'anzi, sospensione di 5-10 minuti non di più, per poi riprendere i lavori, Motivo semplicemente, chiedo scusa per chi non lo sa, oggi è stata mandata una richiesta, una proposta di emendamento da parte dei gruppi di maggioranza, non è stata girata ai proponenti della mozione, il regolamento attuale prevede che si possa presentare un emendamento anche in seduta stante, però, visto anche il modo di lavorare che ci siamo dati tra i gruppi consiliari, giusto casomai prendersi un attimo per fare in modo di prendere visione di tutto e poi dopo procedere con il dibattito.

*I lavori del Consiglio Comunale, sospesi alle ore 21,55 , riprendono alle ore 22,15 .*

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Riprendiamo con il punto numero 8”.

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “MOVIMENTO 5 STELLE” IN MERITO AL SUPPORTO AI CITTADINI A SEGUITO DEL RINCARO BOLLETTE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“C'è stata una proposta di emendamento e a questo punto parola intanto alla consigliera Maselli e dopo ai proponenti”.

**MASELLI PATRIZIA:**

“Grazie Presidente. Ci siamo confrontati con i gruppi Pd e Siamo Scandiano ed abbiamo concordato in questa seduta la formulazione della mozione che vado a leggere: mozione per il supporto ai cittadini a seguito del rincaro bollette: premesso che il 6 ottobre il Consiglio dell'Unione Europea attra-



verso la procedura scritta, resa possibile a seguito dell'accordo raggiunto nella riunione dei ministri per l'energia del 30 settembre scorso, ha approvato il regolamento relativo ad un intervento di emergenza per far fronte al rincaro dei prezzi dell'energia. Dopo un lungo ed intenso confronto che ha portato all'individuazione di strategie ed azioni le cui modalità di applicazione sono comunque ampiamente ricondotte alle decisioni degli Stati membri. Tra le misure individuate dal regolamento, ha un ruolo rilevante anche la definizione di un contributo di solidarietà temporaneo obbligatorio sugli utili delle imprese attive nei settori del petrolio greggio, del gas naturale, del carbone e della raffinazione, calcolato sugli utili imponibili determinati secondo la normativa tributaria nazionale nell'esercizio fiscale avente inizio nel 2022 e/o nel 2023 che eccedono ad un aumento del 20% degli utili imponibili medi annuali dal 2018. Il contributo di solidarietà si applicherà in aggiunta alle imposte e ai prelievi ordinari applicabili negli Stati membri. Il regolamento 1854 del 2022 prevede inoltre che gli Stati membri utilizzino i proventi del contributo di solidarietà per offrire il sostegno finanziario alle famiglie ed alle imprese e per attenuare gli effetti degli elevati prezzi al dettaglio dell'energia elettrica e che inoltre possano mantenere misure nazionali prevalenti al prelievo richiamato allorché compatibili con gli obiettivi del regolamento stesso. La decisione del Consiglio dell'Unione Europea è direttamente connessa al forte incremento dei costi dell'energia che sta determinando un impatto durissimo sui bilanci delle famiglie, sulle imprese e sugli enti pubblici, come testimoniato dagli aumenti molto rilevanti degli importi delle bollette relative al consumo di energia elettrica e gas. Tale incremento deriva da varie cause tra le quali gli effetti della guerra della Russia contro l'Ucraina. Tuttavia, il prolungarsi delle ragioni alla base della crisi, l'incremento dei consumi connesso all'approssimarsi della stagione autunnale ed invernale comportano la necessità di definire sia una strategia complessiva di diversificazione dell'approvvigionamento di energia privilegiando le fonti rinnovabili, sia misure immediate che evitino o almeno riducano lo shock che si sta determinando sul sistema produttivo, le famiglie ed i servizi pubblici. Considerato che questi effetti sono particolarmente rilevanti in realtà come la nostra connotata da una fortissima vocazione alla produzione manifatturiera agroindustriale agricola, oltre che da migliori standard dei servizi pubblici, dalla sanità all'educazione e alla mobilità. L'andamento dei costi dell'energia ha, come noto, determinato profitti rilevanti per le imprese energetiche e ha consentito utili molto importanti per le multiutility, come testimoniato dalle stesse comunicazioni delle grandi società del settore attive nella nostra Regione. Di contro, le imprese di varie dimensioni sono in forte crisi e rischiano la chiusura a causa dell'impossibilità di far fronte ai costi di produzione lievitati per le forniture di gas ed elettricità. Ritenuto necessario utilizzare le importanti opportunità aperte dall'accordo che ha portato all'adozione del richiamato regolamento 1854 dell'Unione Europea di quest'anno, utilizzare da subito ogni possibile azione per contenere l'impatto pesantissimo del caro bollette sugli utenti dei servizi energetici, cioè famiglie imprese ed enti, valutare a questo fine anche il ricorso agli utili maturati dalle società del settore energetico durante quest'ultimo periodo, tutto ciò premesso si chiede al Sindaco ed alla Giunta di intervenire, di concerto con gli altri enti locali del territorio, per sollecitare le grandi multiutility, Iren in primis in qualità di società partecipata, ad utilizzare gli extra profitti maturati negli ultimi periodi ed altre misure ritenute utili allo scopo, ad esempio la definizione di un tetto al compenso dei manager o azioni volte alla promozione di fonti energetiche rinnovabili, al fine di evitare che gli alti costi dell'energia accrescano in misura insopportabile i disagi delle famiglie, in particolare quelle più fragili. Questo è il testo che abbiamo concordato. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Maselli, chiedo che mi venga consegnato perché rispetto a quello che è stato inviato oggi ci sono state alcune modifiche. Chiedo che dopo venga firmato perché comunque questo non ha la firma in calce dei consiglieri. Molto bene, consegniamo il tutto al segretario. Aperto il dibattito. Consigliere Baroni, prego.

**BARONI UMBERTO:**

“Grazie Presidente, colleghe e colleghi consiglieri. Ringrazio i consiglieri del gruppo Movimento 5 Stelle per aver portato nel dibattito di questa seduta del Consiglio Comunale la questione del caro bollette, li ringrazio a nome anche di tutta la maggioranza ma credo anche a nome del Consiglio di



aver, diciamo così, accettato e concordato e condiviso l'emendamento che abbiamo inteso portare. L'obiettivo che avevamo era quello, che abbiamo, penso tutti insieme quello di ampliare le richieste a tutte le multiutility che siano grandi, piccole, che siano partecipate o private, perché tutti devono crediamo collaborare allo stesso obiettivo e lavorare tutti insieme, soprattutto crediamo che questo possa rafforzare l'obiettivo, quello che abbiamo tutti in testa cioè cercare di aiutare tutti i nostri concittadini, nessuno escluso. Quindi ringraziamo della vostra, diciamo così, collaborazione perché penso che sia anche un bel segno politico di tutti quanti perché dobbiamo raggiungere gli obiettivi in questi momenti emergenziali insieme. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Baroni. Consigliere Barbati, prego”.

**BARBANTI MARCO:**

“Grazie Presidente. In prima battuta eravamo propensi a non accettare questo emendamento perché ritenevamo che stravolgesse troppo la nostra mozione, però nella seduta di questa sera, come già detto dalla mia collega, abbiamo trovato il punto di incontro, punto di incontro dove sono rimasti soddisfatti sia noi che la parte che ha presentato l'emendamento. Quindi mi fa molto piacere che quando ci sono degli argomenti elencati anche poc'anzi di spese di energie anche solo del nostro ente, che si trovi una soluzione perché la soluzione è legata al fatto di aiutare le famiglie e le imprese che sono in difficoltà, non è una contro posizione politica, è una volontà di intenti di aiutare il più possibile con gli strumenti che noi abbiamo a disposizione, per la cittadinanza. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Barbanti, se non ci sono altri interventi procederei con le votazioni mettendo in votazione direttamente il testo emendato. Poniamo in votazione il punto numero 8 emendato, quello appena depositato al segretario”.

Posto in votazione il punto numero 8, il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

favorevoli n. 15;

contrari n. 00

astenuiti n. 00

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passiamo ora al punto numero 9”.

**OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAI CONSIGLIERI CHIARA FERRARI (LEGA SALVINI PREMIER) – GRUPPO MISTO E ALESSANDRO NIRONI FERRARONI (INDIPENDENTE) – GRUPPO MISTO, IN MERITO ALLA GIORNATA MONDIALE DELLA SALUTE MENTALE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Parola alla consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Volevo fare una precisazione. Abbiamo pensato di accettare l'emendamento quindi a questo punto dovrebbero leggere loro la mozione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Di solito direi che partiamo con la presentazione della mozione dopodiché dell'emendamento e poi, come abbiamo fatto pocanzi, se c'è accordo si mette in votazione il testo emendato. Potete anche esporre, però a questo punto... Monti prego”.

**MONTI LUCA:**

“Buonasera Presidente, grazie a tutti. Allora fa piacere innanzitutto vedere che anche qui dal confronto, dalla collaborazione che è andata avanti in questi giorni si è trovata una soluzione condivisa. Riteniamo importante il tema portato all'attenzione del Consiglio Comunale dalla consigliera Chiara Ferrari e dal consigliere Nironi Alessandro Ferraroni, che riguarda le tematiche relative alla salute mentale. È importante anche, era importante a nostro modo di vedere, rispetto a quella che era la

mozione originaria, dare anche la giusta attenzione alle iniziative che già da oltre 15 anni il Comune di Scandiano porta avanti in collaborazione con altri enti, con l'USL, con il Centro di Salute Mentale, con tante associazioni, con gli altri Comuni per promuovere la settimana della Salute Mentale, all'interno della quale si svolgono iniziative di tantissimi generi, presentazioni di libri, mostre, spettacoli, dibattiti, tavole rotonde, rappresentazioni teatrali che hanno la volontà di far conoscere le varie anime di questo problema e di questa malattia che va a colpire in maniera differente delle larghe fasce della popolazione e quindi la volontà era quella di integrare appunto la mozione originaria che già di per sé aveva una parte valoriale importante con questo tema. Dopodiché si prende un impegno, un impegno che è quello di continuare a supportare eventi e campagne di sensibilizzazione sulle malattie psichiatriche, con l'obiettivo di attivare azioni partecipate nella cittadinanza ed anche quello di dare sempre maggiore visibilità ad eventi e campagne di sensibilizzazione sulle malattie psichiatriche utilizzando i propri canali di informazione perché effettivamente nel verificare anche tutto quello che è stato fatto, ci siamo accorti che si può migliorare in questo senso. C'erano state fatte delle comunicazioni, c'erano alcuni anche luoghi, la biblioteca aveva comunicato tutte le iniziative, l'aveva fatto sui suoi canali eccetera, però, per esempio, sia a livello del sito istituzionale che il sito istituzionale dell'Unione potevamo sicuramente dare maggior valore a questo aspetto, quindi l'impegno che si prende è anche quello in futuro di riuscire a valorizzare ulteriormente queste iniziative. Iniziative che poi non si chiudono solamente all'interno di questa settimana perché a Scandiano esiste, sono attive delle collaborazioni continuative tra Centro di Salute Mentale e distretti, servizi sociali dell'Unione Tresinaro Secchia, la Residenza della Salute Mentale di Scandiano Villa Valentini, circoli, associazioni che hanno una continuità nel tempo e che provano proprio ad esplorare tante situazioni differenti. Un esempio concreto, ad esempio, il progetto continuativo Cyber Caffè. E allora l'obiettivo penso comune di tutti sia fare in modo che le persone che soffrono di queste problematiche possano riuscire ad avere la giusta informazione, possano avere facilità nell'accesso alle cure ed ai trattamenti, possono vedere che non c'è un pregiudizio che accompagna questa malattia mentale ma trova invece conforto, trovano iniziative che vogliono e tendono a cercare di dare sostegno, e questo qui è l'obiettivo che vogliamo andare a portare avanti. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, chiedo se ci sono interventi su questo punto. Vicesindaco prego”.

**ELISA DAVOLI – VICESINDACO:**

“Ne approfitto solo per dire due parole anch'io e per ringraziarvi per aver portato il tema all'attenzione del Consiglio perché credo che sia una occasione anche appunto per portare qui una tematica che non è per niente scontata e che sicuramente merita la giusta attenzione. Ci tenevo solo a sottolineare che il nostro è un territorio che su questo tema è fortemente attento fin dagli albori insomma della scelta di celebrare questa giornata all'interno di una serie di eventi che poi hanno una cadenza più che settimanale direi annuale. Come citava il consigliere Monti, sul territorio presente dal 2002 il Cyber Caffè quindi questo anno festeggiamo i vent'anni di questa esperienza che è un'esperienza che si è interrotta solo per il periodo del Covid, purtroppo, ma ha ripreso anzi si è potenziata anche grazie alle reti che ha tessuto con il territorio. E ne approfitto perché credo che bisogna dare anche il giusto peso ed anche la giusta importanza soprattutto al lavoro che fanno le associazioni del territorio. Il Cyber Caffè che un tempo era a Villa Valentini, oggi trova un posto al Circolo Bisamar, due volte alla settimana, e se un tempo erano attività che venivano di fatto fatte da solo personale Asl con qualche volontario, in realtà adesso trova così fondamento grazie al volontariato scandianese. Cito Sostegno Zuccherò che è l'associazione diciamo più storica che è nata per stare a fianco delle famiglie e delle persone che sono vittime di queste malattie, che poi si sono diciamo rinforzati grazie all'Auser che effettua i trasporti, gli accompagnamenti e all'Avo che come sapete purtroppo con il Covid ha dovuto rivedere anche la propria mission associativa e che quindi oggi lavora e supporta presso il centro Bisamar le attività che fanno durante la settimana. Noi stessi come Comune di Scandiano siamo stati tra i primi Comuni ad aderire a queste iniziative, tanto che la prima settimana della Salute Mentale del 2006 ci ha visto protagonisti sia a Villa Valentini ma anche nel Salone d'Onore della Rocca e ogni anno - lo potete verificare anche voi tramite il sito dell'Asl dov'è presen-

te il programma di ogni annualità - è diventato un momento dove davvero ci sono moltissimi eventi durante non soltanto la settimana ma che si estendono anche per un mese o due e che poi in realtà permettono di poter lavorare ai servizi e anche alle associazioni che partecipano durante tutto l'anno. Quest'anno è stato diciamo l'anno dove abbiamo partecipato maggiormente perché, oltre a presidiare un momento di seminario dove si è parte del cohousing, dove attivamente l'Unione Tresinaro Secchia ha lavorato, ha portato la propria esperienza, c'è stata una mostra in biblioteca con la presentazione anche di un libro e poi successivamente c'è stato un pomeriggio di laboratorio al Circolo Bisamar, per cui davvero si cerca di lavorare su questo tema durante tutto l'anno. Ci sono anche attività che vengono fatte con le scuole, anno scorso hanno fatto un progetto speciale su questo tema, la scuola dell'infanzia Corradi di Arceto e le stesse associazioni hanno diciamo tessuto reti con non soltanto le associazioni culturali e sociali, ma anche con gli orti sociali che abbiamo del Comune perché Sostegno Zucchero con alcuni ragazzi ospiti a Villa Valentini si occupano proprio di occuparsi di due appezzamenti presso gli orti sociali della passerella per cui si cerca di provare ad agire a tutto tondo. Quindi ringrazio per aver posto all'attenzione questo tema, sicuramente sarà nostro compito quello di dare maggior visibilità e anche eventualmente insomma coinvolgere attivamente anche i consiglieri interessati”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie vicesindaco. Angelo prego, capogruppo Santoro”.

**ANGELO SANTORO:**

“Mi lasci Presidente stemperare un attimo questa aria di grande bontà che gira stasera per il Consiglio Comunale, ovviamente qui 8 avvocati, quindi non hanno bisogno di me di essere aiutati, però voi della maggioranza siete bravissimi, impeccabile, davvero i complimenti li faccio voi. La mozione è stata presentata dalla signora Ferrari e dall'avvocato Ferraroni, da come appare per chi dovesse ascoltare da fuori, la mozione l'avete inventata voi, l'avete scritta voi, ve la siete richiamata voi, ve la siete cantata e suonata. In me non c'è ironia, davvero i miei complimenti, voi sapete fare politica, non ci sono dubbi. Io spero che l'avvocato Ferrari voglia intervenire alla fine tanto per dire guardate che sono stata io a scrivere la mozione. La mia approvazione ovviamente c'è tutta, sia per quanto riguarda l'emendamento che per quanto riguarda... questo è il mio voto. Grazie per la pausa caffè”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, grazie Angelo, capogruppo Santoro. Chiedo se ci sono degli altri interventi. Consigliera Ferrari, prego”.

**CHIARA FERRARI:**

“Visto gli interventi, non volevo assolutamente fare altre precisazioni però visto e considerato che in questa settimana comunque ci siamo sentiti io ed il collega Monti ed abbiamo discusso di diversi aspetti della mozione, soprattutto ovviamente di quello che richiedevo, inizialmente in realtà c'è stato un muro nel senso che non c'era la volontà di addivenire appunto ad un accordo proprio perché ritenevo fosse stravolta la mozione con un emendamento così gravoso, mi sembrava infatti una mozione nella mozione, però la volontà c'è stata, la volontà comunque di venire incontro alle mie richieste anche se non sono state espletate e forse a livello di esecutività diventa difficile insomma arrivare a riuscire a dare un seguito alle mie richieste, alla fine ho pensato che, valutando insomma la volontà di riuscire a migliorare sicuramente quello che c'è già per questo tema così importante, io ed il collega Nironi Ferraroni abbiamo pensato appunto di accettare l'emendamento, ovviamente con l'auspicio che possa in futuro migliorarsi ancora di più questo tipo di servizio che già c'è e soprattutto non cercando di parlare maggiormente quindi di fare un'attività formativa ed informativa durante tutto l'arco dell'anno, soprattutto dando una spiegazione di quelle che sono tutte le malattie, tutto il ventaglio delle malattie mentali che sono tantissime, e molto spesso questo viene dimenticato perché si parla soprattutto di depressioni, si parla di attacchi di panico, si parla delle patologie un po' più lievi però non si fa riferimento ad esempio alla schizofrenia paranoide, a problemi comunque molto più gravosi che portano le famiglie ad essere sole ed avere all'interno questi ragazzi che sono abbandonati, si trovano veramente in uno stato di diseguaglianza sociale tra l'altro diventano anche un costo imponente per la società, perché purtroppo non riesco nemmeno insomma ad entrare nel

mondo del lavoro. Quindi quell'auspicio che più avanti, comunque in futuro ci possa essere una maggiore collaborazione anche all'interno dei gruppi consiliari, tra ovviamente le diverse, la maggioranza ed ovviamente le opposizioni, ovviamente accettiamo l'emendamento. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Ferrari. A questo punto direi che possiamo procedere con la votazione del punto numero 9”.

Posto in votazione il punto numero 9, il Consiglio Comunale approva all'unanimità

favorevoli n. 15;

contrari n. 00

astenuiti n. 00

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Andiamo con l'ultimo punto all'ordine del giorno, il punto numero 10”:

**OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPI CONSILIARI DI MAGGIORANZA “PARTITO DEMOCRATICO”, “SIAMO SCANDIANO” E “FRAZIONI IN COMUNE”, PER SOLIDARIETA' PER LE MINACCE RICEVUTE AL PROCURATORE NICOLA GRATTERI**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliera Debbi, prego”.

**DEBBIA BEATRICE:**

“Grazie presidente, buonasera a tutti. Se sono tutti d'accordo, io darei per letto l'ordine del giorno che abbiamo presentato e solo due parole brevissime, anche perché credo che l'oggetto parli già da solo quindi non c'è tanto da aggiungere. Diciamo innanzitutto vorrei cercare di rispondere ad un'eventuale obiezione che potrebbe esserci mossa che è quella appunto diciamo di un ordine del giorno che non riguarda direttamente il nostro territorio. Diciamo che questo ordine del giorno nasce da un'iniziativa dell'assemblea dei sindaci quindi diciamo è stato accolto anche dal nostro gruppo a partire proprio da questa iniziativa concorde. In più, come dire, vorrei ricordare che il dottor Gratteri è stato anche qui da noi a Scandiano nell'ambito della settimana della legalità, quindi del progetto “Noi contro le mafie” e ha portato avanti anche qui, quindi è stato testimone vivo anche qui a Scandiano di quella che è l'attività sua e non solo, di promozione della cultura della legalità, quindi diciamo che appunto non riguarda direttamente Scandiano ma ha lasciato un segno come testimone. In più, vorrei ricordare, vorrei sottolineare questa piccola cosa, io credo che in questo ordine del giorno è stato indicato il dottor Gratteri ma dietro questo nome ci sono i nomi di tanti altri magistrati e non solo, c'è anche come dire persone che ogni giorno si impegnano nella lotta contro la criminalità organizzata e nella promozione appunto della cultura della legalità. Quindi è di pochi giorni fa anche, come dire, la notizia delle minacce rivolte a Elia Minari che non è magistrato, ma è un giovane impegnato appunto in questa campagna e quindi diciamo io credo che questo ordine del giorno sia importante per dare sostegno e per dire grazie a tutte le persone che ogni giorno sono impegnate in questa attività e fanno del loro servizio, cioè del loro lavoro un servizio a tutta la collettività, compresi anche noi di Scandiano, quindi, ecco, per me è molto importante. Per cui con questo atto invitiamo il Sindaco e la Giunta a vigilare costantemente per evitare che l'azione degli enti locali possa essere occasione di appunto cattiva amministrazione, occasione di ambiguità e di potenziare infiltrazione criminale anche sul nostro territorio. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Debbi, è aperto il dibattito. Barbanti prego”.

**BARBANTI MARCO:**

“Grazie presidente, di nuovo buonasera. Come detto dalla mia collega si tratta proprio di un atto a livello non prettamente comunale, però rimane il fatto che l'attenzione sulle infiltrazioni mafiose su qualsiasi ente pubblico soprattutto, deve rimanere molto alta, perché non è vero che in Emilia la ma-

fia non esiste, esiste e come! Quindi il nostro voto sarà a favore perché riteniamo che mantenere alta l'attenzione del controllo ai mafiosi sia di vitale importanza. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Barbanti. A questo punto votazione direi che possiamo mettere in votazione il punto numero”.

Posto in votazione il punto numero 10, il Consiglio Comunale approva all'unanimità

favorevoli	n. 15;
contrari	n. 00
astenuti	n. 00

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Siamo in clima prenatalizio con un paio di mesi di anticipo, quindi io faccio i complimenti a tutti per la serata. Grazie a tutti per il lavoro svolto, i tecnici della PM segretario e tutti voi, ai membri di Giunta presenti, buonanotte. Il consiglio comunale di novembre dovrebbe essere indicativamente 28/ 29 ma seguirà comunicazione a breve. Buonanotte a tutti”.

**La seduta termina alle ore 22,45**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio**

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott.ssa Maria Assunta Manco

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)